

“ COLLEGA
DEVI SCEGLIERE
DA CHE PARTE STARE ”

Libra
FINANZIARIA

Lunedì 28 agosto 2017

SAP FLASH

#34

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000 - Dir. Responsabile Gianni Tonelli



- L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI -

Anziché nascondersi dietro il fatalismo, bisogna iniziare a fare scelte giuste e ponderate

CON LE VOSTRE SCELTE, POTETE FARE LA DIFFERENZA

Cari colleghi,
Ci ha scritto la **segreteria provinciale di Oristano** e il rappresentante locale del **Reparto Prevenzione Crimine**, per quanto riguarda la questione degli **straordinari** relativi al **G7**, non pagati. Questo purtroppo, è solamente uno spunto, perché la **situazione è uguale in tutta Italia**. Questo è il prezzo che noi paghiamo per i tagli dissennati; per la realizzazione di un falso **sblocco del tetto salariale** e di un **riordino delle carriere** che alla fine ha lasciato tutti insoddisfatti. Questo è uno degli infiniti effetti della mannaia dei **tagli** dovuti alla spending review, e che, come **Sap**, abbiamo cercato di combattere in solitaria. Il risultato di questa lotta, è stata non solo un'avversità da parte del **Governo**: abbiamo anche denunciato - come tutti sapete - le vicende legate alla **sospensione dei colleghi dal servizio** a cui ha fatto seguito lo **sciopero della fame**. Abbiamo combattuto su tutti i fronti, anche sul circuito mediatico, contro questa politica dissennata.

Tutto questo ha avuto ripercussioni non solo sugli **straordinari**, ma anche sugli **equipaggiamenti** e sulle nostre condizioni di lavoro, tra cui quella igienico sanitaria o la formazione. Purtroppo,

po, cari colleghi, il problema è uno solo: tanti si rivolgono a noi dicendoci di essere **l'unico sindacato in prima linea in questa lotta**, però lamentano di non vedere risultati.

Certo, non ci sono risultati. E' normale, finché la gran parte sosterrà una **consorteria consociati-**

va clientelare, che non ha nessuna intenzione di tutelare **gli interessi della categoria e del personale**, questo continuerà ad accadere. Siete voi che fate la differenza, cari colleghi. Ricordatelo, siete voi che potete cambiare le cose, così come gli italiani potranno cambiare il corso di questo **Paese**. Nascondersi dietro il fatalismo, vuol dire negare le proprie responsabilità, che

nascono principalmente dall'individualismo, dal nostro egoismo e dalla nostra pavidità.

Questo **autunno** dovete fare una **scelta**, ovvero da che parte stare...



SINDACALMENTE PARLANDO

I ♥ POLIZIA®

IUS SOLI. «AD UN TERRORISTA SARA' SUFFICIENTE FARE UN FIGLIO IN ITALIA PER NON ESSERE ESPULSO»

«Sullo **Ius Soli** deve decidere la nazione Italia, non un Parlamento in difetto di rappresentatività a causa delle “transumanze” di convenienza, in questo scorcio di legislatura». Queste le dichiarazioni di **Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)**.

Il tema deve essere uno dei punti centrali della nuova campagna elettorale consentendo agli italiani di scegliere. Una questione di centrale importanza sul presente e sul futuro della nostra comunità come quello in esame, può essere deciso solo dai cittadini che non possono essere espropriati della loro sovranità da una pseudo elite autoreferenziale sulla quale pesa fortemente il sospetto di essere “condizionata”.

«Oggi, con la disastrosa situazione venutasi a creare per la sicurezza del Paese, è opportuno regalare ai terroristi la possibilità di non essere espulsi solamente facendo un figlio? Ancora, come faremo ad affrontare la super emergenza migratoria conseguente se dispensiamo un incentivo di una tale portata in un continente martoriato dalla disperazione, dalla fame e dalle guerre?»



PIAZZA INDIPENDENZA «A NOI IL LAVORO SPORCO PER GLI ERRORI DEL GOVERNO»



«Gli errori del Governo con le sue scelte scellerate in materia di immigrazione, ricadono sempre sulla Polizia che è chiamata a fare per strada il lavoro sporco senza alcuna tutela». Dura la posizione di Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), circa gli scontri avvenuti in piazza Indipendenza a Roma, tra migranti e poliziotti.

«E' una situazione ingestibile – continua ancora Tonelli – e credo non si tratti di incapacità di Governo, ma di scelte determinate con coscienza e volontà. Colpire gli agenti intervenuti a Roma con sassi, bombole e bottiglie è violenza. Non ha nulla a che vedere con l'integrazione».

Dietro l'ipocrisia della politica dell'accoglienza si nascondono situazioni che compromettono seriamente l'ordine e la sicurezza pubblica. Quella di piazza Indipendenza era una situazione di totale degrado che non ammette scusanti o giustificazioni. A farne le spese è il cittadino per bene e il poliziotto, chiamato ad intervenire come in questo caso. Quanto successo a Sanremo qualche giorno fa, è un'altra testimonianza. Un poliziotto ha perso la milza a causa del pestaggio subito da tre extracomunitari ubriachi.

«Il pericolo terrorismo e criminalità ce lo abbiamo in casa, e molto spesso siamo stati il connettore con questa invasione incontrollata».



Le ferie sono finite, non sappiamo quante Lei ne abbia fatte e ci auguriamo che, se le ha fatte, le abbia trascorse nel migliore dei modi, approfittando del riposo per un momento di profonda riflessione. Dopo oltre un anno di suo mandato, oramai è tempo di bilanci... Nel prossimo settembre, tanti nodi - per forza di cose - verranno al pettine. In tanti tra personale, comunità interna, e Lei per primo, avevamo tante aspettative.

Non Le nascondo che molte di queste, sono state deluse. Non abbiamo ancora ben capito se per volontà o per impossibilità, ma oramai anche su questo inevitabilmente...

... IL TEMPO DARA' RISPOSTE!

RIORDINO DELLE CARRIERE: EMANATA CIRCOLARE

Sul sito nazionale del Sindacato Autonomo di Polizia, è stata pubblicata una nuova circolare relativa al riordino delle carriere. Nulla di nuovo a quanto pare, se non che il PACCO è sempre più evidente...

FORESTALI NELL'ARMA: PROVVEDIMENTO INFAUSTO PER INTERESSI DI PENSIONE

Il Tar Abruzzo sezione di Pescara, boccia la riforma e invia gli atti alla Consulta. Il passaggio dei Forestali nell'Arma trova da parte del TAR Abruzzo ben 7 punti di non manifesta infondatezza in quanto, tra le altre, si rileva contrario alla libertà di autodeterminazione del personale che non ha potuto scegliere liberamente se divenire personale militare.

«Il Sap ha sempre sostenuto che assorbire i Forestali nell'Arma dei Carabinieri (circa 7000 persone) non avrebbe risolto i problemi dell'apparato della sicurezza appesantito dalla presenza di sette amministrazioni, cinque dello Stato, e due degli enti locali». A dichiararlo è il Segretario Generale del Sap Gianni Tonelli. **«Far passare l'assorbimento dei forestali nell'Arma, ossia intervenendo su soli 7 mila operatori su un totale di 300 mila, è stato solo un palliativo per spacciare per riforma quella che, in realtà, è una regressione inutile e dannosa – e prosegue – Le motivazioni del TAR Abruzzo forniscono la speranza per un annullamento di un provvedimento infausto in cui non sono prevalsi gli interessi del Paese ma quelli campanilistici di bottega, in cambio di nulla osta reciproci finalizzati ad incarichi per il dopo pensione di alcuni vertici».**

Il Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) continua a sostenere la necessità di un processo di accorpamento delle forze di Polizia mediante l'istituzione di centrali operative uniche e apparati logistici interforze, determinando un grande risparmio di spesa da ottenere mediante una vera razionalizzazione, e non con tagli lineari che stanno portando al collasso dell'apparato della sicurezza. **«Le risorse recuperate potranno essere destinate alla formazione, agli equipaggiamenti, all'efficientamento del sistema e nella parificazione degli stipendi delle divise alle medie europee da una parte e, dall'altra, per lenire il carico fiscale su famiglie e imprese»** conclude Tonelli.

La militarizzazione della Forestale fa parte del capitolo della "politica virtuale" mentre, per contro, il Paese ha necessità di riforme reali.

OGNI ANNO 6000 POLIZIOTTI IN OSPEDALE

Ogni anno **6000 poliziotti** finiscono in ospedale, durante l'espletamento del proprio servizio. Su 40.000 poliziotti dunque, oltre il 15% degli operativi in divisa su strada.

«Questo è indice di un sistema che non funziona e che ci ha portato ad essere carne da macello» sostiene **Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)**.

«Quanto successo a Sanremo è molto grave – continua – due colleghi sono rimasti feriti ed uno in maniera molto grave. Ha addirittura subito l'asportazione della milza, spappolata a causa dei violenti colpi ricevuti. Questa non è tortura?»

A tal proposito, **Gianni Tonelli**, ha inviato una lettera al **Senatore Luigi Manconi**, in qualità di presidente della commissione per la tutela e promozione dei diritti umani, e a tutti i membri della commissione stessa.

«Anche lavorare in condizioni di sicurezza è un

diritto umano – incalza Tonelli, e poi il consiglio ai colleghi – Reparti Mobili, Stradale, Ferroviaria, Volante, Reparto Prevenzione Crimine: sono i colleghi più esposti e sempre più a rischio. Non sono tutelati, rischiano la vita ogni santo giorno. Non solo la politica, anche l'Amministrazione non spende parole più di tanto. Ai miei colleghi dico, tutelatevi da soli: fate domanda per i servizi interni».

**SUL SITO NAZIONALE DEL SAP,
LA LETTERA INVIATA AL SENATORE
LUIGI MANCONI E A TUTTI I
MEMBRI DELLA COMMISSIONE
PER LA PROMOZIONE E TUTELA
DEI DIRITTI UMANI**



IUS SOLI

DEVONO DECIDERE GLI ITALIANI

